

Maltempo, qualche giorno e tornerà il caldo

Lo spiega Pierluigi Randi di Meteoromagna. Da giovedì migliora e senza afa



31 Agosto 2020 Se Ravenna non ha subito inondazioni, tetti scoperchiati, tragedie a causa della caduta di alberi, lo deve questa volta agli Appennini che hanno ‘protetto’ la Romagna. **Lo spiega Pierluigi Randi di Meteoromagna.**

“Il peggioramento è stato accompagnato da venti provenienti da Sud-Sud ovest che hanno trovato l’Appennino a proteggerci. Quando le correnti sono scese verso la pianura l’aria è diventata più secca, circostanza che sfavorisce condizioni estreme e disastri. Se, invece, i venti fossero arrivati da Nord, Nord Est ne avremmo risentito pesantemente anche noi”.

Dobbiamo dire addio all’estate?

“No. Avremo perturbazioni fino a giovedì mattina, poi tornerà l’alta pressione. Quello che scomparirà sarà il caldo afoso, umido. Non torneremo ai 35 gradi dei giorni scorsi, ma resteremo sui 30 e senza canicola”.

Le poche piogge cadute negli ultimi due giorni, probabilmente non avranno effetti sulla perdurante siccità. E’ così?

“Sono caduti meno di 10 millimetri di pioggia e veniamo ormai da un lungo periodo di siccità. Ne sta risentendo maggiormente il Faentino, dove le piogge mancanti arrivano al 60/70% rispetto allo scorso anno. Mentre nel Lughese, soprattutto al confine con Bologna e Ferrara, le precipitazioni sono state maggiori. Al momento non si vedono all’orizzonte le tipiche piogge autunnali, per cui dovremo aspettare”. 